



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

e

Regione Toscana

ACCORDO DI PROGRAMMA

**FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E
PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO**

B

R

PREMESSE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e ss.mm.ii., "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il Regolamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui al DPR 3 agosto 2009, n. 140;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ad enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n.59" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTA la Legge 18 maggio 1989, n. 183, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226 recante "Interventi urgenti in materia di protezione civile";

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

VISTA la Legge 31 luglio 2002, n. 179, recante "Disposizioni in campo ambientale", ed in particolare l'art. 16 relativo a "Provvidenze per le aree a rischio idrogeologico";

VISTO il comma 432 dell'articolo 1 della Legge Finanziaria 2006 ;

VISTO il comma 321 dell' art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare l'articolo 2, comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti le Autorità di Bacino di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, nonché all'articolo 1 del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13 e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che lo stesso articolo 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede altresì che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale;

VISTO il Decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, recante «Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile», convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTA la Direttiva Ministeriale concernente indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2010 di cui al DM n. GAB/DEC/2010/0076 del 23/04/2010;

CONSIDERATO che uno studio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha evidenziato che il 9,8% del territorio nazionale è interessato da aree ad alta criticità idrogeologica e che 540 chilometri di linea di costa risulta a potenziale rischio di erosione per i beni esposti;

RAVVISATA la necessità di considerare in modo unitario tutte le risorse affini e contigue presenti nel bilancio della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche per attivare un piano di azione che garantisca la massima efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO indispensabile utilizzare tali risorse attraverso singoli accordi di programma che consentano alle Regioni di operare con la massima flessibilità operativa e di far confluire nel contempo risorse proprie per addivenire ad una programmazione organica ed unitaria rispondente alla finalità di mitigazione del rischio idrogeologico;

RITENUTO necessario intervenire per fronteggiare le situazioni di maggiore emergenza e criticità;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, in tal senso, ha individuato un primo elenco di interventi prioritari per fronteggiare le situazioni di maggiore dissesto idrogeologico;

CONSIDERATO che tra le priorità di intervento è stata segnalata la realizzazione di opere per la mitigazione del rischio idraulico del territorio del fondovalle dell'Arno di cui all'accordo di programma sottoscritto in data 18 febbraio 2005 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, Regione Toscana e Autorità di bacino del F. Arno;

CONSIDERATO che la Regione Toscana ritiene prioritari, sulla base di conoscenze specifiche dei fenomeni in atto, anche interventi in Comuni costieri e nelle aree ad elevato rischio idrogeologico a seguito degli eventi alluvionali di cui alla OPCM 3850/2010;

QUANTIFICATI in complessivi Euro 67.000.000,00 di provenienza dall'esercizio finanziario 2010, le risorse da utilizzare nel presente Accordo di Programma da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTA la nota prot. n. 244160/P.8050 del 22/09/2010 con la quale la Regione Toscana ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche, la proposta di programmazione regionale approvata con D.G.R.T. n. 897 del 18 ottobre 2010, per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che tiene conto anche delle richieste pervenute direttamente al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dagli enti locali e consegnate alla Regione nel corso delle riunioni tecniche svoltesi presso il Ministero, e con nota prot. 14101/TRI del 27 maggio 2010, nonché delle richieste pervenute dal Dipartimento della Protezione Civile;

VISTE le note prot. 4186 del 14.09.2010, prot. n. 5771 del 13.09.2010, prot. 2997 del 13.09.2010, prot. n. 3251 del 16.09.2010, prot. 1258 del 20.09.2010, prot. n. 204/901 del 13.09.2010, n.336/BTN del 10.09.2010, n. 528 del 10.09.2010, prot. n. 234683/P.80.30 del 13.09.2010 concernenti parere di condivisione sul programma degli interventi espresso rispettivamente dalle Autorità di bacino nazionali del fiume Arno, Po, Tevere, dall'Autorità di bacino pilota del Serchio,

dalle Autorità di bacino interregionali del Magra e del Fiora, nonché dai Bacini di rilievo regionale Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone;

RILEVATO che la Regione Toscana ha reso noto l'importo delle risorse finanziarie destinate al cofinanziamento degli interventi oggetto del presente Accordo;

VISTO il verbale di riunione tecnica del 3 novembre 2010 tra la Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del MATTM, la competente struttura regionale e il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana (di seguito denominate *Parti*)

si conviene e si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle Parti.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

Il presente Accordo è finalizzato all'individuazione, finanziamento ed attuazione di interventi di difesa del suolo urgenti e prioritari finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuare nel territorio della Regione Toscana.

Articolo 3

(Programma degli interventi)

1. Sulla base delle disponibilità finanziarie di cui al successivo art. 4, gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Toscana vengono elencati nell'Allegato 1 al presente Accordo, del quale costituisce parte integrante.
2. Gli interventi di cui al comma 1, sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico e di frana e di difesa della costa sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, che saranno eseguiti con le modalità di cui all'articolo 5.

Articolo 4

(Copertura finanziaria)

1. La copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi di cui all'art. 3, comma 1, pari a complessivi Euro 126.573.395,00 (di cui euro 67.000.000 a carico del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed Euro 59.573.395,00 a carico della Regione Toscana), è analiticamente descritta nella Tabella 1.
2. In particolare, per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, la copertura è assicurata, quanto ad Euro 3.988.886,23, con le risorse iscritte sul capitolo di spesa 8531

(PG 03) di provenienza dall'esercizio finanziario 2010; quanto ad Euro 25.511.113,77, con le risorse iscritte sul capitolo di spesa 8551 (PG 01) di provenienza dall'esercizio finanziario 2010; quanto ad Euro 37.988.000,00 con le risorse previste dall'articolo 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010) appositamente destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico.

Tabella 1

	FONTI	RISORSE
MATTM	Capitolo di spesa 8531 (PG 03) di provenienza dall'esercizio finanziario 2010	3.988.886,23
	Capitolo di spesa 8551 (PG 01) di provenienza dall'esercizio finanziario 2010	25.511.113,77
	Articolo 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010)	37.500.000,00
	TOTALE RISORSE MATTM	67.000.000,00
REGIONE	Fondi FAS 2007-2013 linea 3.4.1. Capitolo di spesa 42302, annualità 2011	12.043.000,00
	Fondi FAS 2007-2013 linea 3.4.1. Capitolo di spesa 42302, annualità 2012	4.047.842,00
	Fondi FAS 2007-2013 linea 3.4.1. Corrispondente capitolo es. finanziario 2013	4.047.842,00
	Capitolo di spesa 42044 del bilancio 2010 "Fondo per il finanziamento degli accordi di programma per interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei bacini idrografici toscani (art. 9 sexies L.R. 69/2008)"	6.795.172,22
	Capitolo di spesa 42044 del bilancio 2010-2012, annualità 2011 "Fondo per il finanziamento degli accordi di programma per interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei bacini idrografici toscani (art. 9 sexies L.R. 69/2008)"	5.439.538,78
	Capitolo di spesa 42133 del bilancio 2010 "Programma pluriennale di investimenti: interventi per erosione costiera/cuneo salino"	7.121.635,92
	Capitolo di spesa 42133, annualità 2011 "Programma pluriennale di investimenti: interventi per erosione costiera/cuneo salino"	9.078.364,08
	Capitolo di spesa 42133 del bilancio 2010-2012, annualità 2012 "Programma pluriennale di investimenti: interventi per erosione costiera/cuneo salino"	11.000.000,00
	TOTALE RISORSE REGIONE	59.573.395,00
TOTALE COMPLESSIVO	126.573.395,00	

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare metterà a disposizione le risorse di cui all'art. 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, nei tempi in cui le stesse saranno direttamente disponibili nel proprio bilancio.

Le Parti provvederanno altresì, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche nell'ambito dei fondi FAS 2007-2013, a programmarle nell'ambito del presente Accordo, previa integrazione dello stesso.

Articolo 5

(Modalità di attuazione - Soggetti attuatori)

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Accordo di Programma, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'articolo 17, comma 1 del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26.

2. Le aree oggetto d'intervento, ove già non lo siano, dovranno essere comprese nei Piani stralcio per l'assetto idrogeologico in corso di predisposizione, predisposti, adottati o vigenti.

Articolo 6

(Soggetti responsabili)

1. I soggetti responsabili dell'Accordo sono individuati nella figura del Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse idriche del MATTM e nella figura del Direttore Generale Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità della Regione Toscana.
2. I soggetti responsabili dell'Accordo provvedono di concerto a promuovere, con i Responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo.

Articolo 7

(Attività di coordinamento)

Le attività di coordinamento delle fasi relative alla programmazione e alla realizzazione degli interventi, nonché quella di verifica si attuano secondo quanto indicato dal comma 2, art. 17 del citato D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26.

Articolo 8

(Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo)

1. E' costituito il "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo"(di seguito Comitato) a cui è demandato, senza oneri a carico del presente Accordo, il compito di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo di Programma stesso, come specificato nei successivi commi.
2. Il Comitato è coordinato dal Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del MATTM o da un suo delegato che può avvalersi delle strutture di cui all'articolo 17, comma 2 del citato D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26, ed è composto da un rappresentante della Direzione Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità della Regione Toscana e da un rappresentante del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Al suddetto Comitato partecipano altresì i Segretari Generali delle Autorità di bacino interessate.
3. Il Responsabile dell'Accordo può invitare i Soggetti attuatori alle sedute del Comitato in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno.
4. Al "Comitato per la gestione dell'Accordo" spetta il compito di:
 - a) governare e controllare il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricompresi nell'Accordo;
 - b) assicurare, sulla base dei risultati del monitoraggio di cui al successivo articolo 9 e con cadenza al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascuna annualità, la ricognizione sull'attuazione degli interventi, evidenziando le eventuali situazioni di criticità;
 - c) garantire un flusso informativo sistematico e costante al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività relativamente all'ambito territoriale interessato, che avverrà in coincidenza con le scadenze di cui al punto precedente;
 - d) promuovere l'eventuale attivazione delle procedure sostitutive in caso di inadempienza o di non rispetto dei tempi;
 - e) indicare ai Soggetti Attuatori ed ai Responsabili dell'Accordo eventuali azioni che si rendessero necessarie per il conseguimento degli obiettivi del presente Accordo;
 - f) definire rimodulazioni del quadro finanziario degli interventi derivanti da eventuali

economie finali accertate sugli stessi nonché definire le riprogrammazioni delle risorse, sia sulla base di eventi sopravvenuti che delle modifiche apportate agli strumenti di pianificazione di settore.

5. Il Comitato ha altresì il compito di assicurare la corretta ed efficace attuazione del presente Accordo. In caso di insorgenza di conflitti in merito all'interpretazione ed attuazione dello stesso, il Comitato, su segnalazione dei Responsabili dell'Accordo, ovvero su istanza di uno dei Soggetti interessati dalla controversia, ovvero anche d'ufficio, convoca le parti in conflitto per l'esperimento di un tentativo di conciliazione. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'accordo raggiunto.

Articolo 9

(Monitoraggio degli interventi)

1. Allo scopo di assicurare la tempestività d'azione e la piena rispondenza delle opere realizzate alle finalità di difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico, come individuate al presente Accordo, la Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del MATTM, di concerto con la Direzione Politiche Territoriali, Ambientali e per la mobilità della Regione Toscana provvede al monitoraggio degli interventi.
2. Il monitoraggio, di cui al comma precedente, è attuato con il supporto tecnico ed operativo dell'ISPRA e mediante il sistema informativo del Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo (ReNDiS) in coordinamento con il monitoraggio effettuato per la Regione Toscana da Artea.
3. L'ISPRA acquisisce le informazioni relativi agli adempimenti tecnico-amministrativi posti in essere per la realizzazione degli interventi, ed in particolare:
 - a. la comunicazione della nomina del R.U.P. e dell'affidamento della progettazione e/o di eventuali studi;
 - b. l'atto di approvazione del progetto definitivo dell'intervento;
 - c. l'avvenuta aggiudicazione dei lavori, con la relativa delibera ed il quadro economico risultante;
 - d. la comunicazione di inizio lavori;
 - e. lo stato di attuazione degli interventi e le eventuali modifiche in corso d'opera, nonché l'eventuale assistenza ai sopralluoghi tecnici;
 - f. gli atti di sospensione e ripresa dei lavori ovvero di proroga;
 - g. l'avvenuta conclusione dei lavori con relativo certificato di collaudo delle opere (o C.R.E.) corredato dal quadro economico finale con le eventuali economie residue;
 - h. copia del progetto esecutivo approvato e delle eventuali perizie di variante su supporto digitale ovvero in modalità telematica.
4. Per ogni eventuale modifica totale o parziale della localizzazione dell'intervento per motivate e documentate esigenze sopravvenute, il Commissario straordinario, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, dovrà richiedere specifica autorizzazione al Comitato di cui all'art. 8.
5. I dati dovranno essere comunicati attraverso le modalità di comunicazione telematica integrate nel sistema ReNDiS- web. entro 20 gg dall'adozione dei corrispondenti atti.
6. I dati, le informazioni ed i documenti acquisiti nel sistema informativo ReNDiS-web saranno accessibili e condivisi tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione, gestione e controllo degli interventi, anche ai fini delle attività di competenza del Comitato di indirizzo e controllo di cui al precedente articolo 8.



Articolo 10

(Impegni delle parti)

1. Gli interventi previsti nel presente Accordo devono essere realizzati assicurando il coordinamento con le azioni volte a conseguire un adeguato livello di sicurezza, anche attraverso il raccordo con la pianificazione di bacino o distretto.
2. Gli interventi strutturali e le azioni di mitigazione dovranno inoltre essere coordinati e tener conto degli sviluppi collegati ad altri atti regionali di programmazione.
3. Le Parti, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a) rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - c) rendere disponibili, nei limiti di quanto previsto dalle proprie disposizioni organizzative e funzionali, tutte le informazioni ed i mezzi disponibili per l'attuazione dell'Accordo;
 - d) attivare ed utilizzare pienamente ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione delle diverse tipologie di intervento;
 - e) rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, eventuali elementi ostativi;
 - f) condividere, ognuno per le proprie competenze, il monitoraggio delle attività.

Articolo 11

(Disposizioni generali e finali)

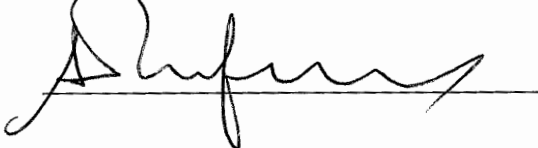
1. Il presente Accordo di Programma comprendente l'allegato 1 come parti integrante e sostanziale dello stesso, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Il presente Accordo ha durata fino al completamento delle opere, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei partecipanti.

Letto, approvato, sottoscritto.

In Roma, li **03 NOV. 2010**


Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Il Ministro



Per la Regione Toscana

L'Assessore all'Ambiente e all'Energia



Piano straordinario di cui alla L. 191/2009

ALLEGATO 1

Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico (elenco 1)

Localizzazione dell'intervento				Descrizione intervento	Tip.	Importo
Bacino	Provincia	Comune	Località			
Arno	Varie	Varie	Varie	Interventi per la sicurezza idraulica dei territori di fondovalle del fiume Arno da individuare dal Comitato di controllo e coordinamento di cui all' A.d.P. 18 febbraio 2005	I	13.000.000,00
Arno	AR	Arezzo	Peneto	Realizzazione di briglie e protezione di sponda per consolidamento movimento franoso in loc. Peneto	I	138.100,00
Arno	AR	Bibbiena	Ponte Rosso	Consolidamento briglia sul T. Corsalone in loc. Ponte Rosso	I	300.000,00
Arno	AR	Terranova Bracciolini	Le Ville	Ripristino sezione e soglie di fondo Borro delle Ville	I	97.889,00
Arno	AR/SI	Varie	Varie	Interventi urgenti di sistemazione idraulica tratti in 2° categoria corsi d'acqua della Valdichiana Aretina e Senese	I	1.000.000,00
Arno	FI	Bagno a Ripoli, Impruneta Greve in Chianti	Capannuccia/Ponte ai Mattioli (Poggio Deserto)	T. Ema: Opere di completamento del sistema di laminazione delle piene nei pressi della Località Capannuccia	I	303.000,00
Arno	FI	Campi Bisenzio	Tra autostrada A11 e ferrovia FI - BO	Adeguamento difese arginali del T. Marina nel tratto compreso tra l'A11 e la ferrovia FI-BO in comune di Campi B.zio (2° stralcio)	I	1.000.000,00
Arno	FI	Cerreto Guidi	Capoluogo/campo sportivo	Consolidamento dissesto franoso nel capoluogo/campo sportivo (completamento)	F	200.000,00
Arno	FI	Certaldo	Certaldo Alto	Consolidamento del versante della Costa degli Alberti in Certaldo Alto	F	345.000,00
Arno	FI	Montespertoli	Coelialua	Consolidamento movimento franoso in loc. Coelialua	F	370.000,00
Arno	FI	Pelago	Carbonile	Consolidamento dissesto franoso in loc. Carbonile (5° stralcio)	F	465.000,00
Arno	FI	Pontassieve	Doccia	Consolidamento dissesto franoso (2° stralcio)	F	230.000,00
Arno	FI	Rufina	Pomino	Consolidamento del versante in loc. Pomino	F	326.902,00
Arno	LU	Altopascio	T. Pesca tra Ponte alla Ralla e Ponte ai Pini	Messa in sicurezza idraulica del Pesca di Colliodi da Ponte alla Ralla a Ponte ai Pini - str. C	I	1.500.000,00

**✓ Piano straordinario di cui alla L. 191/2009
Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico (elenco 1)**

ALLEGATO 1

Localizzazione dell'intervento			Descrizione intervento	Tip.	Importo
Bacino	Provincia	Comune			
Arno	PI	Palaia	Capoluogo - Lato Vallorsi	F	500.000,00
Arno	PO	Cantagallo	Val Carigiola	F	200.000,00
Arno	PO	Prato	Ponte ai Bini	I	1.500.000,00
Arno	PT	Agliana	T. Ombrone loc. Ponte dei Baldi	I	160.000,00
Arno	PT	Buggiano	T. Cessana nei pressi dell'Autostrada	I	280.000,00
Arno	PT	Massa e Cozzile	T. Borra in loc. Vangile	I	265.000,00
Arno	PT	Pescia	T. Pesca di Collodi in loc. Macchie di S. Piero, Veneri, Ponte alla Ralla	I	300.000,00
Arno	PT	Pistoia	Vincio di Brandeggio loc. Case Bergamo	I	120.000,00
Arno	PT	Quarrata	T. Ombrone Loc. Case Frati	I	223.000,00
Arno	SI	Montepulciano	T. Salcheto	I	436.517,00
Arno	SI	Poggibonsi	Via del Chianti	F	600.000,00
Arno	SI	San Gimignano	Capoluogo - Porta San Giovanni	F	620.000,00
Arno	AR	Montemignao	Capoluogo	F	697.220,00
Arno	AR	Poppi	Quota	F	785.767,00

Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico (elenco 1)

Localizzazione dell'intervento			Descrizione intervento	Tip.	Importo	
Bacino	Provincia	Comune				Località
Arno	PI	San Miniato	Centro storico/Vicolo Borghizzi	Consolidamento versante di Gargozzi tra Vicolo Borghizzi e Vicolo del Bellorino (1 lotto del 3° stralcio)	F	600.000,00
Fiora	GR	Castell'Azzara	Selvena	Dissesto SC Selvena-Castell'Azzara nel tratto Selvena La Vecchia - Completamento intervento di consolidamento	F	270.000,00
Fiora	GR	Pitigliano	Capoluogo	Consolidamento lato nord della rupe tufacea	F	400.000,00
Fiora	GR	Santa Fiora	Centro storico	Consolidamento della parete rocciosa sotto via delle Mura (completamento)	F	3.000.000,00
Magra	MS	Aulla Licciana Nardi	Torrente Taverone	Completamento lavori messa in sicurezza idraulica T. Taverone	I	400.000,00
Magra	MS	Bagnone	SP22 Colesino	Consolidamento frana SP 22dir. Loc. Collesino	F	100.000,00
Magra	MS	Comano	Torsana	Consolidamento frana in loc. Torsana	F	215.000,00
Magra	MS	Filattiera	Scorctoli Piani di Filattiera	Consolidamento spondale F. Magra per messa in sicurezza abitato di Scorctoli e Piana Filattiera	I	400.000,00
Magra	MS	Fivizzano	SP 59 Vinca	Consolidamento frana SP 59 loc. Vinca	F	300.000,00
Magra	MS	Fosdinovo	Fabbiano	Consolidamento frana SC in loc. Fabbiano	F	80.000,00
Magra	MS	Fosdinovo	SP 9 Le Prade	Consolidamento frana SP 9 loc. Le Prade	F	200.000,00
Magra	MS	Licciana Nardi	T. Civiglia	Adeguamento a piena duecentennale di arginatura in sponda destra e sinistra del T. Civiglia (1° lotto)	I	564.000,00
Magra	MS	Mulazzo	Cassana	Consolidamento frana sulla viabilità di accesso a Cassana	F	200.000,00
Magra	MS	Podenzana	Casa Manò	Consolidamento frana in loc. Casa Manò	F	700.000,00
Magra	MS	Podenzana	SP 20 Montedivalli	Consolidamento frana SP 20 loc. Montedivalli	F	200.000,00
Magra	MS	Pontremoli	Prà del Prete	Consolidamento frana su SC in loc. Prà del Prete	F	400.000,00
Magra	MS	Pontremoli	Cavezzana Gordana	Consolidamento frana su SC in loc. Cavezzana Gordana	F	300.000,00
Magra	MS	Tresana	SP 24 Giovagallo	Consolidamento frana SP 23. Loc. Giovagallo	F	250.000,00

Piano straordinario di cui alla L. 191/2009
Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico (elenco 1)

Localizzazione dell'intervento			Descrizione intervento	Tip.	Importo
Bacino	Provincia	Comune			
Magra	MS	Zeri	SP 65 Casa Tosi e Calzavittello.	F	600.000,00
Ombrone	GR	Campagnatico	Intervento su erosioni spondali del fiume Ombrone in località Cantinelle (completamento)	I	500.000,00
Ombrone	GR	Cinigiano	Ripristino versante in frana sulla strada comunale dei Piscioi - Studio dell'area, progettazione e primi interventi	F	300.000,00
Ombrone	GR	Gavorrano	Cassa di espansione in loc. Castel di Pietra in prossimità con la confluenza del T. Carsia al fine di laminare le piene del F. Bruna e del T. Carsia e Pozzolino (2° lotto di completamento)	I	700.000,00
Ombrone	GR	Grosseto	Consolidamento argini fiume Ombrone (3° e 4° stralcio)	I	5.000.000,00
Ombrone	SI	Gaiole in Chianti	Messa in sicurezza idraulica T. Massellone a difesa dell'abitato (stralcio funzionale)	I	600.000,00
Ombrone	SI	Gaiole in Chianti	Intervento di messa in sicurezza idraulica Borro Grande a difesa dell'abitato (stralcio funzionale)	I	1.800.000,00
Ombrone	SI	Montalcino	Consolidamento strada comunale del Canalicchio	F	420.000,00
Po	PT	Abetone	Ripristino e ricostruzione opere idrauliche di bonifica nel Torrente Motte e Fosso del Seretto in Comune di Abetone Provincia di Pistoia	I	150.000,00
Po	PT	Abetone	Ripristino e ricostruzione opere idrauliche di bonifica nel Fosso Uccelliera in località Bar Alpino	I	200.000,00
Po	PT	Abetone	Ricostruzione opera di consolidamento pendice sulla Strada Comunale Foce a Giovo in località Val di Luce	F	49.000,00
Serchio	LU	Camporgiano	Sistemazione movimento franoso in loc. Fossone nel capoluogo a valle della S.R. 445	F	506.000,00
Serchio	LU	Careggine	Consolidamento dissesto idrogeologico S.C. Le Coste-Capanna Nuova (1° lotto)	F	600.000,00

Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico (elenco 1)

Localizzazione dell'intervento			Descrizione intervento	Tip.	Importo
Bacino	Provincia	Comune			
Serchio	LU	Castiglione Garfagnana	S.C. dei Mulini	F	200.000,00
Serchio	LU	Fabbriche di Vallico	S.P. 37 - Capoluogo	F	558.000,00
Serchio	LU	Fosciandora	Monti	F	196.000,00
Serchio	LU	Giuncugnano	Capoluogo	F	500.000,00
Serchio	LU	Lucca	Varie	I	5.500.000,00
Serchio	LU	Piazza al Serchio	Colognola	F	300.000,00
Serchio	LU	Pieve Fosciana	Rio Lezzone	F	250.000,00
Serchio	LU	Vergemoli	Campolemisi	F	820.000,00
Serchio	PI	Vecchiano	Varie	I	5.500.000,00
Serchio	PT	Abetone	Fosso Buca della Terra	I	30.000,00

Piano straordinario di cui alla L. 191/2009
Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico (elenco 1)

Localizzazione dell'intervento			Descrizione intervento	Tip.	Importo
Bacino	Provincia	Comune			
Serchio	PT	Cutigliano	Torrente Lima		
Serchio	PT	Cutigliano	Torrente Sestaione	I	200.000,00
Serchio	PT	Piteglio	Pieve di Piteglio	I	100.000,00
Serchio	PT	Piteglio	Torrente Lima	F	450.000,00
Serchio	PT	Piteglio	Torrente Lima	I	90.000,00
Serchio	PT	San Marcello P.se	Torrente Verdiana	I	100.000,00
Tevere	AR	Pieve S. Stefano	Zona campo sportivo	I	70.000,00
Tevere	SI	Abbadia San Salvatore	Capoluogo	I	1.500.000,00
Toscana Costa	LI	Campo nell'Elba	Zona aeroporto	I	1.500.000,00
Toscana Costa	LI	Livorno	Molino Nuovo	F	400.000,00
Toscana Costa	LI	Marciana	Procchio	I	1.152.000,00
Toscana Costa	LI	Rosignano Marittimo	Fiume Fine	I	3.040.000,00
Toscana Costa	PI	Monteverdi Marittimo	Fontilame	F	700.000,00

BS
K

Piano straordinario di cui alla L. 191/2009

ALLEGATO 1

Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico (elenco 1)

Localizzazione dell'intervento			Descrizione intervento	Tip.	Importo
Bacino	Provincia	Comune			
Toscana Nord	LU	Camaione	T. Camaione a monte del ponte A12 al Ponte di Sasso	I	2.600.000,00
Toscana Nord	LU	Camaione	T. Camaione a monte del ponte A12 al Ponte di Sasso	I	2.600.000,00
Toscana Nord	LU	Seravezza	Lavori di riduzione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza del versante in destra idraulica del T. Vezza tra la località Montorno e la Frazione di Ruosina	I	700.000,00
Toscana Nord	LU	Stazzema	S.C. Terrinca - S.C. di accesso alla frazione Opere strutturali di messa in sicurezza (completamento)	F	450.000,00
Toscana Nord	LU	Stazzema	Consolidamento frane interessanti le strade comunali di accesso alle frazioni di Retignano e Farnocchia	F	300.000,00
Toscana Nord	MS	Carrara	T. Carrione - Completamento lavori adeguamento sezioni idrauliche	I	1.100.000,00
Toscana Nord	MS	Massa	Bonifica e messa in sicurezza del pendio in loc. Guadine (3° lotto)	F	1.000.000,00

Totale 77.873.395,00

Fondi Regione Toscana € 32.373.395,00
Fondi L. 191/2009 € 45.500.000,00

B
K

**Piano straordinario di cui alla L. 191/2009
Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico (elenco 1)
Difesa dei centri abitati dall'erosione costiera**

n. riferimento di cui alla DCR 47/2003	Provincia	Titolo intervento	Tratto di interesse difesa abitato	Importo
2 II Lotto	Massa Carrara	Completamento intervento di difesa abitato Marina di Massa	Marina di Massa	22.000.000,00
10 e 11	Livorno	Intervento di difesa abitato di Marina di Cecina	Marina di Cecina	11.200.000,00
15 II, III e IV stralcio	Grosseto	Completamento intervento di difesa abitato di Follonica e Pratoranieri	Centro abitato Follonica e Pratoranieri	15.500.000,00
			TOTALE	48.700.000,00

B
M